

Enrico e Maria Carrara mi han mandato L. 10 volendo che godessero i bambini degli Ospizi il compleanno della loro duce.

Le bambine della Scuola Allievo — delle bambine piene di patriottismo che han dato già tanti dei loro piccoli risparmi alla Croce Rossa, ai mutilati, agli orfani, hanno voluto mandar anche 10 lire ai bambini degli Ospizi — chi ha ispirato loro tanti sentimenti generosi è la Direttrice deliziosa della loro scuola, la signorina Gemma Molino. Da quella fedele amica dell'azienda che è Ina Rinaudo ho ricevuto ancora L. 10. E L. 5 da Alina Sinigaglia frutto di una delle sue graziosissime bambole imparuccate e in guardinfante. Regina Rezatti, una buona bambina di Ostiglia che mi aveva presentata fin dall'autunno passato Olga Pisentini, non sapendo dipinger le cartoline mi ha mandato tutte le economie del suo salvadanaro L. 10. La signora Rosina Barbero Lombardi, che pure ha sulle sue braccia l'allestimento e la vestizione di un intero orfanotrofio organizzato dai Salesiani, non dimentica ugualmente i nostri bambini e mi ha portato lire 20 come suo contributo per la festa del 29 aprile.

Le bambine della Scuola Pestalozza, allieve della signorina Giuseppina Sola, han voluto festeggiar l'onomastico della maestra che si occupa con tanto amore di loro, raccogliendo una somma, L. 30, « per qualcuna di quelle buone opere a cui la loro maestra si interessa ». E la signorina Sola generosamente ha destinata la somma ai nostri Ospizi, mille grazie a lei e alle sue bambine!....

Anche la signora Faustina Boccasso Ferrero non dimentica mai i nostri bambini e ha mandato L. 25.

Da un amico che non vuol che si dica il suo nome (io però lo so e mi dorrebbe molto se non lo conoscessi) ho avuto L. 50 in ricordo di una pianticella di primule. Ricordate? Due anni fa con la vendita delle primule si formò il primo fondo per gli Ospizi. E la pianticella che abbiamo offerto a quel Professore (non svelo il segreto del nome) rifiorisce sempre generosamente, l'*humus* che la fa fiorire è la gentilezza del suo animo.

Un'offerta molto cara ho avuto di L. 1 da Nina Ferrero Lombroso, la mia nipotina, che si è messa stoicamente a bere il caffè e latte senza zucchero per mandare ai bambini degli Ospizi il denaro corrispondente allo zucchero

che risparmia. Così la sua lira val moltissimo e la zia Paola Mariù le manda moltissimi ringraziamenti.

La gentile signora E. Massari ha fatto un'eccellente propaganda della nostra azienda ad Uscio e da un signore molto generoso e gentile, Alberto Bardellini ha avuto un'offerta di L. 10. Mille grazie a tutti e due.

Dall'amministrazione della Banca Piemonte ho avuto un'offerta di L. 100 di cui ringrazio molto la banca e soprattutto il Signor A. Zambelli che l'ha provocata.

Lire 100 ricavo cartoline mi ha portato un'altro ragazzo pieno di buona volontà, Renato Segre che ringrazio moltissimo insieme ai suoi cuginetti di una così efficace collaborazione.

Oltre a queste ho ricevuto tutte le quote fisse dei miei fidi « Dieci per uno »: Leone Sinigaglia, Dottor Girola, Rosetta Sacerdote Fubini, Teresina Travaglio, sorelline Bresso che vedrete elencate più giù.

Il Dottor Carlo Gallia pure ha mandato un'offerta di 10 lire — e 10 lire i fratelli Ascarelli di Roma, che insieme ai loro cuginetti Sereni pensano e lavorano con tanto senno e operosità per opere di Assistenza civile.

Il « record » nel ricavo delle cartoline questa volta spetta a Paola Bologna che mi ha consegnato L. 290 di cartoline vendute e colorite da lei: è una ragazzina oltre che di gran talento di meravigliosa attività in tutti i rami se si pensa che trova il tempo ancora di disegnar le cartoline originali e poi di colorirne così decine di centinaia mentre tutta la sua giornata è tutta assorbita nella direzione del laboratorio di giocattoli per i mutilati di Moncalieri ch'essa ha fondato sotto gli auspici di S. A. la Principessa Letizia.

Ed ecco ora il ricavo delle cartoline: Emma e Vittoria Enrico che son bravissime coloritrici L. 10. Gemma Muggia con l'aiuto nella vendita dello zio Silvio Ottolenghi L. 60. Questo zio in omaggio alla giustizia ha dovuto aiutar nella vendita anche l'altra sua nipotina Alma Ottolenghi che mi ha portato L. 50 di cui 41 per cartoline vendute dallo zio al sig. W. Soutwart di Brandford. Fino in Inghilterra emigrano le cartoline!....

Anche il gruppetto di Ginnasialine che agisce ad Asti mi ha rinnovato un invio di quattrini stupendo. Iolanda, Nella, Elsa De